



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

[email:comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Ordinanza n. 444 del 16/11/2017

OGGETTO	Inagibilità e demolizione immobili ubicati in Accumoli Frazione Villanova e rimozione macerie. Identificazione catastale: Foglio 49 Mappali 157. Proprietà: mapp 157 sub 2: COLLEGARI Liliana, LUONGO Giuseppe mapp 157 sub 3: COTTINI Giuliano mapp 157 sub 5: ACQUISTUCCI Maria Domenica
---------	---

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

Richiamate:

l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;

l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

Dato atto che i fabbricati siti presso il Comune di Accumoli censiti al N.C.E.U. al **Foglio 49 Mappali 157**, individuati nella planimetria allegata, sono stati danneggiati dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

Accertato che i fabbricati risultano catastalmente di proprietà di:

- mapp 157 sub 2: CALLEGARI Liliana nata a ROMA il 11/08/1939 CLLLN39M51H501D
LUONGO Giuseppe nato a POZZUOLI il 24/06/1938 LGGPP38H24G964L
- mapp 157 sub 3: COTTINI Giuliano nato a CORTONA il 12/07/1953 CTTGLN53L12D077L
- mapp 157 sub 5: ACQUISTUCCI Maria Domenica nata a ACCUMOLI il 12/12/1944 CQSM44T52A019U

Vista la necessità di consentire il transito in sicurezza dei mezzi impegnati nella prevista rimozione delle macerie necessarie a liberare la frazione di Villanova;

Visto l'esito delle verifiche di danno ed agibilità realizzate attraverso la compilazione delle allegate "Schede AeDES" che risultano essere così identificate:

Id. scheda: 23932

Scheda n. 1

Squadra AeDES n. P1036

Data del sopralluogo: 19/10/2016

Id. scheda: 6417

Scheda n. 3

Squadra AeDES n. P323

Data del sopralluogo: 19/09/2016

Id. scheda: 18938

Scheda n. 6

Squadra AeDES n. P654

Data del sopralluogo: 14/10/2016

Dato atto che dalle predette schede gli edifici risultano **INAGIBILI (INAGIBILITA' DI TIPO E)** e con **Rischio Strutturale Alto**;

Visto l'allegato verbale di sopralluogo tecnico del 14/11/2017 da cui si evince che è necessaria la demolizione totale dell'immobile al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità, dato che il fabbricato è quasi del tutto crollato e le parti non crollate sono pericolanti ed insistono su pubblica via;

Visto che i manufatti non risultano vincolati da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

Considerata la minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2011 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Comparati i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Tenuto conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

Considerato pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile"*

conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";*

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";*

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante *"attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori";*

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante *"diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali";*

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: *"Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti";*

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

DICHIARA

Gli edifici ad uso privato siti in Accumoli frazione Villanova – identificati catastalmente da foglio 49 mappali 157 **INAGIBILI (inagibilità di tipo E)**.

ORDINA

1. Ai proprietari e agli utilizzatori a qualsiasi titolo (es. inquilini, gestori, usufruttuari ecc.) degli immobili sopra citati:
 - a. di non utilizzare l'immobile stesso;
 - b. lo sgombero immediato degli edifici dalle persone come sopra indicato, ove non ancora eseguito;
 - c. la transennatura, ove non ancora eseguita, dell'area comprendente gli edifici e relativa area di pertinenza in modo adeguato al fine di impedire l'accesso a chiunque;
 - d. di provvedere all'aggiornamento catastale degli immobili in trattazione, nel caso in cui gli stessi non siano aggiornati allo stato di fatto;
 - e. di comunicare quanto prima l'elenco completo dei proprietari dei fabbricati in trattazione.
2. La demolizione dei fabbricati sopra descritti- censiti al N.C.E.U. al **Foglio 49 Mappali 157**, di proprietà di:
 - mappa 157 SUB 2: CALLEGARI Liliana, LUONGO Giuseppe
 - mappa 157 SUB 3: COTTINI Giuliano
 - mappa 157 SUB 5: ACQUISTUCCI Maria Domenica

e con una consistenza volumetrica approssimativa di 1000 mc nonché la rimozione delle macerie;

DISPONE

1. Che l'intervento di cui al precedente punto 2 venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che sia applicata la seguente regola del Prontuario della demolizione e del recupero delle macerie adottato dal COI di Amatrice e Accumoli: "Al fine di conservare, ai fini della ricostruzione, l'ubicazione degli edifici, le operazioni di demolizione, frantumazione, recupero e trattamento delle macerie devono essere condotte conservando la delineazione dell'impronta in pianta di ogni edificio e dei muri comuni agli aggregati strutturali, mantenendo almeno 30-60 cm in altezza di ogni muratura perimetrale. Ove tecnicamente non possibile, l'esecutore avrà cura di mantenere in essere almeno i vertici di perimetro dell'ingombro in pianta del fabbricato per la sua futura ri-delimitazione."
3. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
 - Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
 - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
 - Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze;
4. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;
5. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'ing. Lorena Rinaldi dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email lorena.rinaldi@comune.accumoli.ri.it - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli.

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

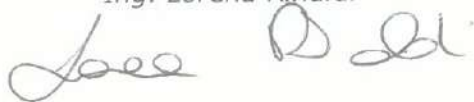
La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Il responsabile del procedimento

Ing. Lorena Rinaldi



IL SINDACO

Geom. Stefano Petrucci



VERBALE DI SOPRALLUOGO TECNICO

Immobile sito ad Accumoli frazione Villanova, foglio 49 mappale 157

Trattasi di fabbricato in muratura a tessitura irregolare e di cattiva qualità quasi del tutto crollato e le cui parti non crollate sono pericolanti ed insistono su pubblica via.

Il G.T.S. n.10 del 07/12/2016 nell'allegato alla scheda stessa già considerava il fabbricato del mappale 157 soggetto a crollo.

Pertanto considerata la minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica si indica la demolizione completa del fabbricato.



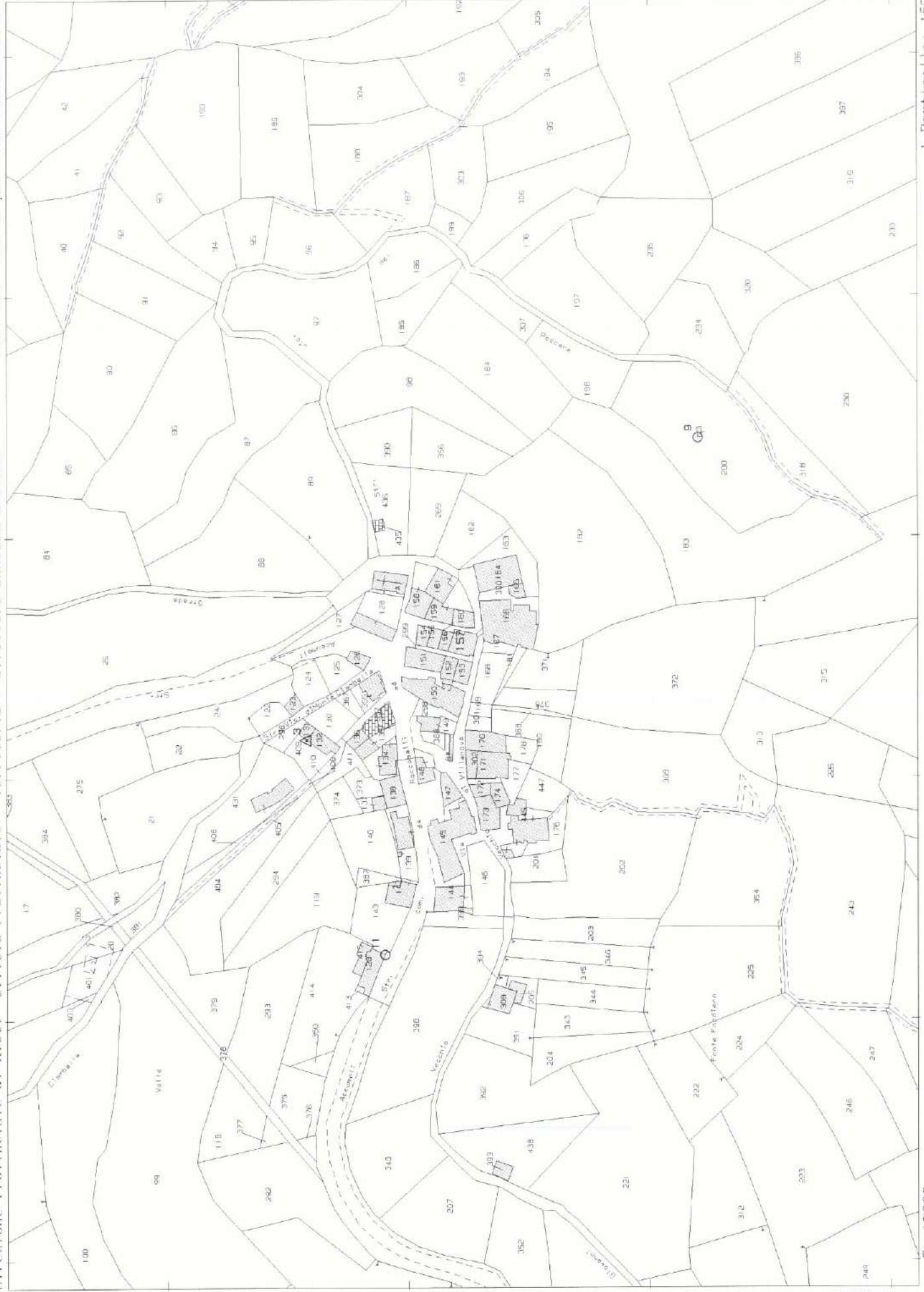


Accumoli li 14/11/2017

Il responsabile del procedimento

Ing. Lorena Rinaldi

Uff. Tecnico Area V – Comune di Accumoli





Direzione Provinciale di Rieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 08/11/2017

Data: 08/11/2017 - Ora: 13.00.20 Fine
Visura n.: T184080 Pag: 1

Dati della richiesta		Comune di ACCUMOLI (Codice: A019)									
Catasto Fabbricati		Provincia di RIETI									
		Foglio: 49 Particella: 157 Sub.: 2									
Unità immobiliare											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	49	157	2	Cens.	Zona	A/6	1	3 vani		Euro 23,24 L. 45.000
Indirizzo				FRAZIONE VILLANOVA n. 15 n. 15A piano: T-1-2;							
Notifica				-				Partita	533	Mod.58	-
INTESTATI											
N.	DATI ANAGRAFICI										
1	CALLEGARI Liliana nata a ROMA il 11/08/1939										
2	LUONGO Giuseppe nato a POZZUOLI il 24/06/1938										
DATI DERIVANTI DA				ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 11/12/1987 Voltura in atti dal 23/06/1989 Repertorio n.: 75846 Rogante: MARINI CESARE Sede: ROMA Registrazione: UR Sede: ROMA n: 16477 del 30/12/1987 COMPRAVENDITA (n. 16.1/1988)							
Unità immobiliari n. 1											

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 08/11/2017

Dati della richiesta				Comune di ACCUMOLI (Codice: A019)								
				Provincia di RIETI								
Catasto Fabbricati				Foglio: 49 Particella: 157 Sub.: 3								
Unità immobiliare												
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	Urbana	49	157	3			A/3	2	6 vani	Totale: 136 m² Totale escluse aree scoperte*: 136 m²	Euro 173,53 L. 336.000	
				160	4							
Indirizzo		FRAZIONE VILLANOVA SNC piano: T-1;										
Notifica		-					Partita		1000796	Mod.58	-	
Annotazioni		classamento proposto e validato (D.M. 701/94)										
INTESTATO												
N.	DATI ANAGRAFICI										DIRITTI E ONERI REALI	
1	COTTINI Giuliano nato a CORTONA il 12/07/1953										(1) Proprieta` CTTGLN53L12D077L*	
										CODICE FISCALE CTTGLN53L12D077L*		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Direzione Provinciale di Rieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 08/11/2017 - Ora: 12.41.25 Fine
Visura n.: T173286 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 08/11/2017

Dati della richiesta	Comune di ACCUMOLI (Codice: A019) Provincia di RIETI		
Catasto Fabbricati	Foglio: 49 Particella: 157 Sub.: 5		

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		49	157	5			A/5	3	3,5 vani	Totale: 73 m ² Totale escluse aree scoperte*: 73 m ²	Euro 50,61	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo				FRAZIONE VILLANOVA piano: T-1-2;								
Notifica		R10013221/2005				Partita		-		Mod.58		-

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ACQUISTUCCI Maria Domenica nata a ACCUMOLI il 12/12/1944	COSMDM44T52A019U*	(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(Aedes 07/2013)

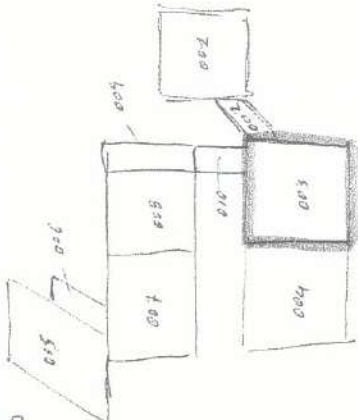


IO SCHEDA: **6414**

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: **BA** Identificativo Sopraluogo: **103** Data: **13/03/16**
Comune: **NOCI** Squadra: **103** Scheda n.: **03**
Frazione/Localtà: **VILLA NOVA** Identificativo Edificio: **103** Isola Comune: **04**
1 ☒ VIA **103** 2 ☐ CORSO **103** 3 ☐ VICOLO **103** 4 ☐ PIAZZA **103** 5 ☐ ALTRO **103**
COORDINATE: ☐ piano UTM ☐ geografiche ☐ altro
Fuso: **32-33-34** Datum: **ED50** WGS84: **103**
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO: **COOPERATIVA** Edificio tipo: **103**
Particelle: **103** Foglio: **103** Allegato: **103** Posizione edificio: ☐ isolato ☐ interno ☐ D'estremità ☐ D'angolo

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici		Età (max 2)		Uso - esposizione	
N° piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Cost. e ristr.	Uso	Utilizzazione
1 0 9	1 0 < 2,50	A 0 < 50	1 0 < 1519	A 0 ☒ Abitativo	A 0 > 65%
2 0 10	2 0 2,50 + 3,49	B 0 50 + 69	2 0 19 + 45	B 0 ☐ Produttivo	B 0 30-65%
3 0 11	3 0 3,50 + 5,00	C 0 70 + 99	3 0 46 + 61	C 0 ☐ Commercio	C 0 < 30%
4 0 12	4 0 > 5,00	D 0 100 + 129	4 0 62 + 71	D 0 ☐ Uffici	D 0 Non utilizz.
5 0 > 12		E 0 130 + 169	5 0 72 + 75	E 0 ☐ Serv. Pubb.	E 0 In costrul.
6 0		F 0 170 + 229	6 0 82 + 86	F 0 ☐ Depsito	F 0 Non finito
7 0		G 0 230 + 299	7 0 87 + 91	G 0 ☐ Strategia	G 0 Abbandon.
8 0		H 0 300 + 399	8 0 92 + 96	H 0 ☐ Turist.-lealt.	
			9 0 97 + 01		
			10 0 02 + 08		
			11 0 09 + 11		
			12 0 > 2011		
				Proprietà	A ☐ Pubblica B ☒ Privata

Sezione 4 - Ranni ad ELEMENTI STRUTTURALI...
I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "evidenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macroscopica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle scale di rilievo GNDI. In particolare si farà riferimento alla sommatoria delle caselle (O) indicate nella possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (L) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.
Sezione 1 - Identificazione edificio
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.
IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.
IDENTIFICATIVO EDIFICIO
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento dei lavori dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima fasciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nella fasciata in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Pesantezza: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). Dimensione: espone a pesanti: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di un o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). Caratteristiche: Specificare se trattasi di coordinate piano (N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (Gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare lo strumento.
Sezione 2 - Descrizione edificio
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazioni indicando quello di sottotetto (se esistente) e solo se praticabile l'intera struttura in un solo edificio. Compilare internamente i piani mediantemente incerti per più di metà della loro altezza. Altezza interni in piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Sopraluogo: indica la parte indicata l'intervallo che comprende la media delle superfici di piano. Età (2 anni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture (es.: muratura); indicare il tipo di uso compresi nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in certe condizioni".
Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio, volte senza catene e muratura in pietra e mattoni (1° livello (DSTB) e sola rigida (in c.a.) a muratura in pietra e mattoni, 2° livello (DB). La muratura è distribuita in due tipi in ragione della qualità (materiali, leganti, reazioni) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate (pilastri di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-legno) o ridotti vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne (G e H della parte "muratura" per le miste compilate sia "muratura", sia "altre strutture").
G1: c.a. (o altra struttura intelaiata) su muratura
G2: muratura mista a c.a. (o altra struttura intelaiata) in parallelo sugli stessi piani
G3: muratura mista a c.a. (o altra struttura intelaiata) in parallelo sugli stessi piani
H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati
H2: muratura armata a intonaci armati
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi
La compilazione della "Egibilità" compete solo alle "altre strutture".
Per le strutture intelaiate le "lampadine" sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

LA SCHEDA VA FIRMATO DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

SEZIONE 8 - Giudizio di agilità

B-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esito (art. 6)			Edificio AGIBILE (*)	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di PL (1)
	Strutturale (art. 3 e 4)	Non Strutturale (art. 5)	Geotecnico (art. 7)		
Basso	○	○	●	C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)	○
Basso con provvedimenti	○	○	○	D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da risolvere con approfondimenti (3)	○
Alto	●	●	○	E Edificio INAGIBILE (4)	●
				F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)	■

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sistematica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sul lavoro. LAVORO: (1) L'istituto di note (Saz.5) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti raggiungibili e le proposte in Sez. 80 i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità da indicare anche nel modulo (CP1). (2) Esito C nelle note (Saz.5) specificare chiaramente quali sono le parti raggiungibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo CP1). (3) L'istituto di note (Saz.9) specificare motivazioni e tipo di approvvigionamento qui richiesto (proprore in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo CP1). (4) Esito E proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo CP1). (5) Esito F nelle note (Saz.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo CP1).

8-C		8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)			
Sull'accuratezza della visita		Provvedimenti di P.I. suggeriti		Provvedimenti di P.I. suggeriti	
1	2	3	4	5	6
1 ☒ Solo dal telefono	1 ☐ Solo dall'istituto	1 ☐ Messa in opera di cerchiettole o freni	1 ☐ Rimozione di concimanti, parafango, oggetti, ...	1 ☐ Rimozione di altri oggetti interni o esterni	1 ☐ Trasmissione e protezione passagli
2 ☐ Parziale	2 ☐ Parziale	2 ☐ Riparazione danni leggeri alle lampadine e i tubi	2 ☐ Riparazione apertura	2 ☐ Riparazione di scale	2 ☐ Rimozione di tiranti, paccini, controsoffittature, ...
3 ☐ Completa (>2/3)	3 ☐ Completa (>2/3)	3 ☐ Riparazione apertura	3 ☐ Riparazione di scale	3 ☐ Rimozione di tegole, caminotti, canne fumarie, ...	3 ☐ Rimozione di tegole, caminotti, canne fumarie, ...

Unità immobiliari inagibili	117	Nuclei familiari evacuati	112	N° persone evacuate	112
8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate					

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO	ANNOTAZIONI EDIFICIO BRACCONARA PIANO PRIMO EDIFICIO LAMINATO P.I.	Foto l'interno dell'edificio Spilla
I componenti della squadra di ispezione (stampatello) ING. FROSINELLI ING. SANDROUCCI		Firma  

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta: per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

[illegible]

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

	Livello-estensione								
	Danno ^{b)}						D1 Leggero		
	D4 - D5 Gravissimo		D2 - D3 Medio Grave		D1 Leggero				
Componente strutturale- Danno preesistente	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3
	1) Strutture verticali	X							
2) Solai	X								
3) Scale	X								
4) Copertura	X								
5) Temporare - Tramezzi	X								
6) Danno preesistente		X							

a) - b) Per ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare "Nullo".

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

[illegible]

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga		Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive	
			A	B				C
1) Detti e capita rogati da edifici adiacenti	☐	☒	☒	☒	E	F	G	
2) Collasce di reti di distribuzione	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☐	
3) Reti da versanti incombenti	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Nonfidati del sito		Disposti alle fondazioni					
1. Questa	2. Profin forte	3. Pendenza lieve	4. Piana	A. Assenti	B. Generali del sistema	C. Acquisi dal sistema	D. Presidenti



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AdES 07/2013)



ID SCHEDA:

23432

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: **LAZIO**
Comune: **ACCORON**
Frazione/Località: **VILLANOVA**
Indirizzo: **Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.**

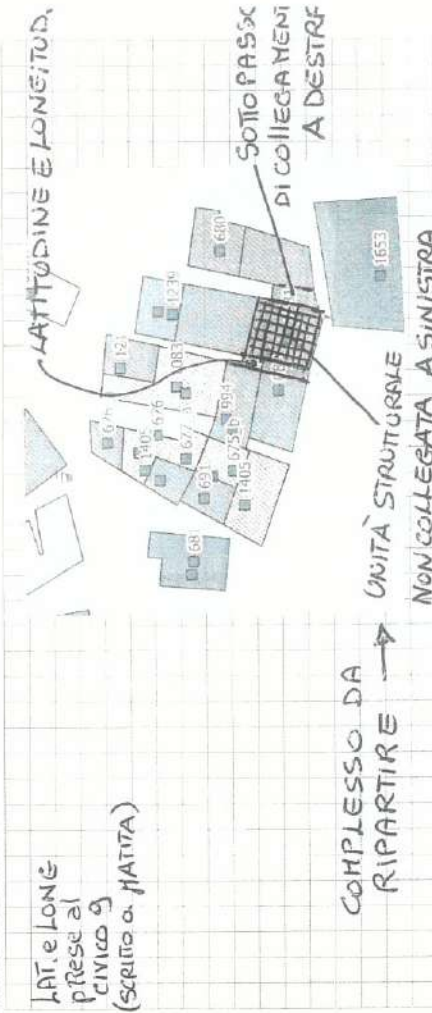
1 ☐ VIA
2 ☐ CORSO
3 ☐ VIUOLO
4 ☐ PIAZZA
5 ☐ ALTRO

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
Squadra: **11036** Scheda n. **0001** Data: **19/10/16**
IDENTIFICATIVO EDIFICIO
Istat Reg. **112** Istat Prov. **057** Istat Comune **0001**
N° aggregato **423000** N° edificio **0001**
Cod. di Località Istat **112** Tipo carta **112**
Sez. di censimento Istat **112** N° carta **112**

COORDINATE ☐ piano UTM ☐ geografiche ☐ altro
Fuso **13** Datum **WGS84**
Nord/East **423000**
Elevazione **132279**
Dati catastali Foglio **49** Allegato **1**
Particelle **157** **SUB.2**

Posizione edificio ☐ Isolato ☐ Interno ☒ D'estremità ☐ D'angolo ☐
Codice Uso **13**

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici		Età (max 2)		Uso - esposizione	
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Costr. e ristruttur.	Uso	Occupanti
	1 ☐ 0 ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9 ☐ 10 ☐ 11 ☐ 12 ☐ 13 ☐ 14 ☐ 15 ☐ 16 ☐ 17 ☐ 18 ☐ 19 ☐ 20 ☐ 21 ☐ 22 ☐ 23 ☐ 24 ☐ 25 ☐ 26 ☐ 27 ☐ 28 ☐ 29 ☐ 30 ☐ 31 ☐ 32 ☐ 33 ☐ 34 ☐ 35 ☐ 36 ☐ 37 ☐ 38 ☐ 39 ☐ 40 ☐ 41 ☐ 42 ☐ 43 ☐ 44 ☐ 45 ☐ 46 ☐ 47 ☐ 48 ☐ 49 ☐ 50 ☐ 51 ☐ 52 ☐ 53 ☐ 54 ☐ 55 ☐ 56 ☐ 57 ☐ 58 ☐ 59 ☐ 60 ☐ 61 ☐ 62 ☐ 63 ☐ 64 ☐ 65 ☐ 66 ☐ 67 ☐ 68 ☐ 69 ☐ 70 ☐ 71 ☐ 72 ☐ 73 ☐ 74 ☐ 75 ☐ 76 ☐ 77 ☐ 78 ☐ 79 ☐ 80 ☐ 81 ☐ 82 ☐ 83 ☐ 84 ☐ 85 ☐ 86 ☐ 87 ☐ 88 ☐ 89 ☐ 90 ☐ 91 ☐ 92 ☐ 93 ☐ 94 ☐ 95 ☐ 96 ☐ 97 ☐ 98 ☐ 99 ☐ 100 ☐ 101 ☐ 102 ☐ 103 ☐ 104 ☐ 105 ☐ 106 ☐ 107 ☐ 108 ☐ 109 ☐ 110 ☐ 111 ☐ 112 ☐ 113 ☐ 114 ☐ 115 ☐ 116 ☐ 117 ☐ 118 ☐ 119 ☐ 120 ☐ 121 ☐ 122 ☐ 123 ☐ 124 ☐ 125 ☐ 126 ☐ 127 ☐ 128 ☐ 129 ☐ 130 ☐ 131 ☐ 132 ☐ 133 ☐ 134 ☐ 135 ☐ 136 ☐ 137 ☐ 138 ☐ 139 ☐ 140 ☐ 141 ☐ 142 ☐ 143 ☐ 144 ☐ 145 ☐ 146 ☐ 147 ☐ 148 ☐ 149 ☐ 150 ☐ 151 ☐ 152 ☐ 153 ☐ 154 ☐ 155 ☐ 156 ☐ 157 ☐ 158 ☐ 159 ☐ 160 ☐ 161 ☐ 162 ☐ 163 ☐ 164 ☐ 165 ☐ 166 ☐ 167 ☐ 168 ☐ 169 ☐ 170 ☐ 171 ☐ 172 ☐ 173 ☐ 174 ☐ 175 ☐ 176 ☐ 177 ☐ 178 ☐ 179 ☐ 180 ☐ 181 ☐ 182 ☐ 183 ☐ 184 ☐ 185 ☐ 186 ☐ 187 ☐ 188 ☐ 189 ☐ 190 ☐ 191 ☐ 192 ☐ 193 ☐ 194 ☐ 195 ☐ 196 ☐ 197 ☐ 198 ☐ 199 ☐ 200 ☐ 201 ☐ 202 ☐ 203 ☐ 204 ☐ 205 ☐ 206 ☐ 207 ☐ 208 ☐ 209 ☐ 210 ☐ 211 ☐ 212 ☐ 213 ☐ 214 ☐ 215 ☐ 216 ☐ 217 ☐ 218 ☐ 219 ☐ 220 ☐ 221 ☐ 222 ☐ 223 ☐ 224 ☐ 225 ☐ 226 ☐ 227 ☐ 228 ☐ 229 ☐ 230 ☐ 231 ☐ 232 ☐ 233 ☐ 234 ☐ 235 ☐ 236 ☐ 237 ☐ 238 ☐ 239 ☐ 240 ☐ 241 ☐ 242 ☐ 243 ☐ 244 ☐ 245 ☐ 246 ☐ 247 ☐ 248 ☐ 249 ☐ 250 ☐ 251 ☐ 252 ☐ 253 ☐ 254 ☐ 255 ☐ 256 ☐ 257 ☐ 258 ☐ 259 ☐ 260 ☐ 261 ☐ 262 ☐ 263 ☐ 264 ☐ 265 ☐ 266 ☐ 267 ☐ 268 ☐ 269 ☐ 270 ☐ 271 ☐ 272 ☐ 273 ☐ 274 ☐ 275 ☐ 276 ☐ 277 ☐ 278 ☐ 279 ☐ 280 ☐ 281 ☐ 282 ☐ 283 ☐ 284 ☐ 285 ☐ 286 ☐ 287 ☐ 288 ☐ 289 ☐ 290 ☐ 291 ☐ 292 ☐ 293 ☐ 294 ☐ 295 ☐ 296 ☐ 297 ☐ 298 ☐ 299 ☐ 300 ☐ 301 ☐ 302 ☐ 303 ☐ 304 ☐ 305 ☐ 306 ☐ 307 ☐ 308 ☐ 309 ☐ 310 ☐ 311 ☐ 312 ☐ 313 ☐ 314 ☐ 315 ☐ 316 ☐ 317 ☐ 318 ☐ 319 ☐ 320 ☐ 321 ☐ 322 ☐ 323 ☐ 324 ☐ 325 ☐ 326 ☐ 327 ☐ 328 ☐ 329 ☐ 330 ☐ 331 ☐ 332 ☐ 333 ☐ 334 ☐ 335 ☐ 336 ☐ 337 ☐ 338 ☐ 339 ☐ 340 ☐ 341 ☐ 342 ☐ 343 ☐ 344 ☐ 345 ☐ 346 ☐ 347 ☐ 348 ☐ 349 ☐ 350 ☐ 351 ☐ 352 ☐ 353 ☐ 354 ☐ 355 ☐ 356 ☐ 357 ☐ 358 ☐ 359 ☐ 360 ☐ 361 ☐ 362 ☐ 363 ☐ 364 ☐ 365 ☐ 366 ☐ 367 ☐ 368 ☐ 369 ☐ 370 ☐ 371 ☐ 372 ☐ 373 ☐ 374 ☐ 375 ☐ 376 ☐ 377 ☐ 378 ☐ 379 ☐ 380 ☐ 381 ☐ 382 ☐ 383 ☐ 384 ☐ 385 ☐ 386 ☐ 387 ☐ 388 ☐ 389 ☐ 390 ☐ 391 ☐ 392 ☐ 393 ☐ 394 ☐ 395 ☐ 396 ☐ 397 ☐ 398 ☐ 399 ☐ 400 ☐ 401 ☐ 402 ☐ 403 ☐ 404 ☐ 405 ☐ 406 ☐ 407 ☐ 408 ☐ 409 ☐ 410 ☐ 411 ☐ 412 ☐ 413 ☐ 414 ☐ 415 ☐ 416 ☐ 417 ☐ 418 ☐ 419 ☐ 420 ☐ 421 ☐ 422 ☐ 423 ☐ 424 ☐ 425 ☐ 426 ☐ 427 ☐ 428 ☐ 429 ☐ 430 ☐ 431 ☐ 432 ☐ 433 ☐ 434 ☐ 435 ☐ 436 ☐ 437 ☐ 438 ☐ 439 ☐ 440 ☐ 441 ☐ 442 ☐ 443 ☐ 444 ☐ 445 ☐ 446 ☐ 447 ☐ 448 ☐ 449 ☐ 450 ☐ 451 ☐ 452 ☐ 453 ☐ 454 ☐ 455 ☐ 456 ☐ 457 ☐ 458 ☐ 459 ☐ 460 ☐ 461 ☐ 462 ☐ 463 ☐ 464 ☐ 465 ☐ 466 ☐ 467 ☐ 468 ☐ 469 ☐ 470 ☐ 471 ☐ 472 ☐ 473 ☐ 474 ☐ 475 ☐ 476 ☐ 477 ☐ 478 ☐ 479 ☐ 480 ☐ 481 ☐ 482 ☐ 483 ☐ 484 ☐ 485 ☐ 486 ☐ 487 ☐ 488 ☐ 489 ☐ 490 ☐ 491 ☐ 492 ☐ 493 ☐ 494 ☐ 495 ☐ 496 ☐ 497 ☐ 498 ☐ 499 ☐ 500 ☐ 501 ☐ 502 ☐ 503 ☐ 504 ☐ 505 ☐ 506 ☐ 507 ☐ 508 ☐ 509 ☐ 510 ☐ 511 ☐ 512 ☐ 513 ☐ 514 ☐ 515 ☐ 516 ☐ 517 ☐ 518 ☐ 519 ☐ 520 ☐ 521 ☐ 522 ☐ 523 ☐ 524 ☐ 525 ☐ 526 ☐ 527 ☐ 528 ☐ 529 ☐ 530 ☐ 531 ☐ 532 ☐ 533 ☐ 534 ☐ 535 ☐ 536 ☐ 537 ☐ 538 ☐ 539 ☐ 540 ☐ 541 ☐ 542 ☐ 543 ☐ 544 ☐ 545 ☐ 546 ☐ 547 ☐ 548 ☐ 549 ☐ 550 ☐ 551 ☐ 552 ☐ 553 ☐ 554 ☐ 555 ☐ 556 ☐ 557 ☐ 558 ☐ 559 ☐ 560 ☐ 561 ☐ 562 ☐ 563 ☐ 564 ☐ 565 ☐ 566 ☐ 567 ☐ 568 ☐ 569 ☐ 570 ☐ 571 ☐ 572 ☐ 573 ☐ 574 ☐ 575 ☐ 576 ☐ 577 ☐ 578 ☐ 579 ☐ 580 ☐ 581 ☐ 582 ☐ 583 ☐ 584 ☐ 585 ☐ 586 ☐ 587 ☐ 588 ☐ 589 ☐ 590 ☐ 591 ☐ 592 ☐ 593 ☐ 594 ☐ 595 ☐ 596 ☐ 597 ☐ 598 ☐ 599 ☐ 600 ☐ 601 ☐ 602 ☐ 603 ☐ 604 ☐ 605 ☐ 606 ☐ 607 ☐ 608 ☐ 609 ☐ 610 ☐ 611 ☐ 612 ☐ 613 ☐ 614 ☐ 615 ☐ 616 ☐ 617 ☐ 618 ☐ 619 ☐ 620 ☐ 621 ☐ 622 ☐ 623 ☐ 624 ☐ 625 ☐ 626 ☐ 627 ☐ 628 ☐ 629 ☐ 630 ☐ 631 ☐ 632 ☐ 633 ☐ 634 ☐ 635 ☐ 636 ☐ 637 ☐ 638 ☐ 639 ☐ 640 ☐ 641 ☐ 642 ☐ 643 ☐ 644 ☐ 645 ☐ 646 ☐ 647 ☐ 648 ☐ 649 ☐ 650 ☐ 651 ☐ 652 ☐ 653 ☐ 654 ☐ 655 ☐ 656 ☐ 657 ☐ 658 ☐ 659 ☐ 660 ☐ 661 ☐ 662 ☐ 663 ☐ 664 ☐ 665 ☐ 666 ☐ 667 ☐ 668 ☐ 669 ☐ 670 ☐ 671 ☐ 672 ☐ 673 ☐ 674 ☐ 675 ☐ 676 ☐ 677 ☐ 678 ☐ 679 ☐ 680 ☐ 681 ☐ 682 ☐ 683 ☐ 684 ☐ 685 ☐ 686 ☐ 687 ☐ 688 ☐ 689 ☐ 690 ☐ 691 ☐ 692 ☐ 693 ☐ 694 ☐ 695 ☐ 696 ☐ 697 ☐ 698 ☐ 699 ☐ 700 ☐ 701 ☐ 702 ☐ 703 ☐ 704 ☐ 705 ☐ 706 ☐ 707 ☐ 708 ☐ 709 ☐ 710 ☐ 711 ☐ 712 ☐ 713 ☐ 714 ☐ 715 ☐ 716 ☐ 717 ☐ 718 ☐ 719 ☐ 720 ☐ 721 ☐ 722 ☐ 723 ☐ 724 ☐ 725 ☐ 726 ☐ 727 ☐ 728 ☐ 729 ☐ 730 ☐ 731 ☐ 732 ☐ 733 ☐ 734 ☐ 735 ☐ 736 ☐ 737 ☐ 738 ☐ 739 ☐ 740 ☐ 741 ☐ 742 ☐ 743 ☐ 744 ☐ 745 ☐ 746 ☐ 747 ☐ 748 ☐ 749 ☐ 750 ☐ 751 ☐ 752 ☐ 753 ☐ 754 ☐ 755 ☐ 756 ☐ 757 ☐ 758 ☐ 759 ☐ 760 ☐ 761 ☐ 762 ☐ 763 ☐ 764 ☐ 765 ☐ 766 ☐ 767 ☐ 768 ☐ 769 ☐ 770 ☐ 771 ☐ 772 ☐ 773 ☐ 774 ☐ 775 ☐ 776 ☐ 777 ☐ 778 ☐ 779 ☐ 780 ☐ 781 ☐ 782 ☐ 783 ☐ 784 ☐ 785 ☐ 786 ☐ 787 ☐ 788 ☐ 789 ☐ 790 ☐ 791 ☐ 792 ☐ 793 ☐ 794 ☐ 795 ☐ 796 ☐ 797 ☐ 798 ☐ 799 ☐ 800 ☐ 801 ☐ 802 ☐ 803 ☐ 804 ☐ 805 ☐ 806 ☐ 807 ☐ 808 ☐ 809 ☐ 810 ☐ 811 ☐ 812 ☐ 813 ☐ 814 ☐ 815 ☐ 816 ☐ 817 ☐ 818 ☐ 819 ☐ 820 ☐ 821 ☐ 822 ☐ 823 ☐ 824 ☐ 825 ☐ 826 ☐ 827 ☐ 828 ☐ 829 ☐ 830 ☐ 831 ☐ 832 ☐ 833 ☐ 834 ☐ 835 ☐ 836 ☐ 837 ☐ 838 ☐ 839 ☐ 840 ☐ 841 ☐ 842 ☐ 843 ☐ 844 ☐ 845 ☐ 846 ☐ 847 ☐ 848 ☐ 849 ☐ 850 ☐ 851 ☐ 852 ☐ 853 ☐ 854 ☐ 855 ☐ 856 ☐ 857 ☐ 858 ☐ 859 ☐ 860 ☐ 861 ☐ 862 ☐ 863 ☐ 864 ☐ 865 ☐ 866 ☐ 867 ☐ 868 ☐ 869 ☐ 870 ☐ 871 ☐ 872 ☐ 873 ☐ 874 ☐ 875 ☐ 876 ☐ 877 ☐ 878 ☐ 879 ☐ 880 ☐ 881 ☐ 882 ☐ 883 ☐ 884 ☐ 885 ☐ 886 ☐ 887 ☐ 888 ☐ 889 ☐ 890 ☐ 891 ☐ 892 ☐ 893 ☐ 894 ☐ 895 ☐ 896 ☐ 897 ☐ 898 ☐ 899 ☐ 900 ☐ 901 ☐ 902 ☐ 903 ☐ 904 ☐ 905 ☐ 906 ☐ 907 ☐ 908 ☐ 909 ☐ 910 ☐ 911 ☐ 912 ☐ 913 ☐ 914 ☐ 915 ☐ 916 ☐ 917 ☐ 918 ☐ 919 ☐ 920 ☐ 921 ☐ 922 ☐ 923 ☐ 924 ☐ 925 ☐ 926 ☐ 927 ☐ 928 ☐ 929 ☐ 930 ☐ 931 ☐ 932 ☐ 933 ☐ 934 ☐ 935 ☐ 936 ☐ 937 ☐ 938 ☐ 939 ☐ 940 ☐ 941 ☐ 942 ☐ 943 ☐ 944 ☐ 945 ☐ 946 ☐ 947 ☐ 948 ☐ 949 ☐ 950 ☐ 951 ☐ 952 ☐ 953 ☐ 954 ☐ 955 ☐ 956 ☐ 957 ☐ 958 ☐ 959 ☐ 960 ☐ 961 ☐ 962 ☐ 963 ☐ 964 ☐ 965 ☐ 966 ☐ 967 ☐ 968 ☐ 969 ☐ 970 ☐ 971 ☐ 972 ☐ 973 ☐ 974 ☐ 975 ☐ 976 ☐ 977 ☐ 978 ☐ 979 ☐ 980 ☐ 981 ☐ 982 ☐ 983 ☐ 984 ☐ 985 ☐ 986 ☐ 987 ☐ 988 ☐ 989 ☐ 990 ☐ 991 ☐ 992 ☐ 993 ☐ 994 ☐ 995 ☐ 996 ☐ 997 ☐ 998 ☐ 999 ☐ 1000 ☐ 1001 ☐ 1002 ☐ 1003 ☐ 1004 ☐ 1005 ☐ 1006 ☐ 1007 ☐ 1008 ☐ 1009 ☐ 1010 ☐ 1011 ☐ 1012 ☐ 1013 ☐ 1014 ☐ 1015 ☐ 1016 ☐ 1017 ☐ 1018 ☐ 1019 ☐ 1020 ☐ 1021 ☐ 1022 ☐ 1023 ☐ 1024 ☐ 1025 ☐ 1026 ☐ 1027 ☐ 1028 ☐ 1029 ☐ 1030 ☐ 1031 ☐ 1032 ☐ 1033 ☐ 1034 ☐ 1035 ☐ 1036 ☐ 1037 ☐ 1038 ☐ 1039 ☐ 1040 ☐ 1041 ☐ 1042 ☐ 1043 ☐ 1044 ☐ 1045 ☐ 1046 ☐ 1047 ☐ 1048 ☐ 1049 ☐ 1050 ☐ 1051 ☐ 1052 ☐ 1053 ☐ 1054 ☐ 1055 ☐ 1056 ☐ 1057 ☐ 1058 ☐ 1059 ☐ 1060 ☐ 1061 ☐ 1062 ☐ 1063 ☐ 1064 ☐ 1065 ☐ 1066 ☐ 1067 ☐ 1068 ☐ 1069 ☐ 1070 ☐ 1071 ☐ 1072 ☐ 1073 ☐ 1074 ☐ 1075 ☐ 1076 ☐ 1077 ☐ 1078 ☐ 1079 ☐ 1080 ☐ 1081 ☐ 1082 ☐ 1083 ☐ 1084 ☐ 1085 ☐ 1086 ☐ 1087 ☐ 1088 ☐ 1089 ☐ 1090 ☐ 1091 ☐ 1092 ☐ 1093 ☐ 1094 ☐ 1095 ☐ 1096 ☐ 1097 ☐ 1098 ☐ 1099 ☐ 1100 ☐ 1101 ☐ 1102 ☐ 1103 ☐ 1104				

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali		Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
A tessitura irregolare o di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, catoli...)		A tessitura regolare o di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		1 Tetto in c.a.	
B Senza catene o cadoli o cordoli		C Con catene o cordoli		2 Pareti in c.a.	
D Senza catene o cadoli		E Con catene o cordoli		3 Tetto in acciaio	
F Senza catene o cadoli		G Con catene o cordoli		4 Tetto/Pareti in legno	
H Senza catene o cadoli		I Con catene o cordoli		REGOLARIA	
J Senza catene o cadoli		K Con catene o cordoli		Non REGOLARIA	
L Senza catene o cadoli		M Con catene o cordoli		A	
N Senza catene o cadoli		O Con catene o cordoli		B	
P Senza catene o cadoli		Q Con catene o cordoli		Regolare	
R Senza catene o cadoli		S Con catene o cordoli		1 Forma piana ed elevazione	
T Senza catene o cadoli		U Con catene o cordoli		2 Disposizione tamponature	
V Senza catene o cadoli		W Con catene o cordoli		COPERTURA	
X Senza catene o cadoli		Y Con catene o cordoli		1 Spingente pesante	
Z Senza catene o cadoli		AA Con catene o cordoli		2 Non spingente pesante	
BB Senza catene o cadoli		CC Con catene o cordoli		3 Spingente leggera	
DD Senza catene o cadoli		EE Con catene o cordoli		4 Non spingente leggera	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno				Provvedimenti di P.I. eseguiti
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	Nulla	
Componente strutturale-Danno preesistente					
1. Strutture verticali					
2. Sola					
3. Scale					
4. Copertura					
5. Tamponature - Tramezzi					
6. Danno preesistente					

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti			
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Trasferimento e protezione passaggi
1. Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	A				
2. Caduta tegole, camignoli, canne fumarie, ...					
3. Caduta cornicioni, parapetti, ...					
4. Caduta altri oggetti interni o esterni					
5. Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica					
6. Danno alla rete elettrica o del gas					

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Assente	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti
		Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Divieto di accesso	Barriere protettive	
1. Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	A					
2. Crolli di reti di distribuzione						
3. Crolli da versanti incumbenti						

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni	
1. Cresta	2. Pendio forte	3. Pendio leggero	4. Piatto	A. Assenti	B. Generali dal suolo

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Edificio AGIBILE (*)
	Esterno (sez. 6)		Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) non AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)
			Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)
			Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)
			Edificio INAGIBILE (4)
Basso			
Basso con provvedimenti			
Alto			

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esso è nelle note (Sez. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possano rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esso è nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esso è nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.

(4) Esso è proposto in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esso è nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterne e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	Solo dall'esterno	4	Non esigibile per:	A	Sopraluogo rifiutato (SR)	B	Riduzione (RU)	C	Demolito (DM)
Sull'accuratezza della visita	1	Parziale	2	Proprietario non trovato (NT)	E	Altro (AL)			
	3	Completa (>2/3)							

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1. Messa in opera di cordolature o tiranti	7. Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2. Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8. Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3. Riparazione copertura	9. Trasmissione e protezione passaggi
4. Puntellatura di scale	10. Riparazioni della rete degli impianti
5. Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11. TRANSGENNARE I LIVELLI DI NECESSA
6. Rimozione di tegole, camignoli, canne fumarie, ...	

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	8-F Unità immobiliari evacuate	8-G Unità immobiliari evacuate	8-H Unità immobiliari evacuate
1	1	1	1

SEZIONE 9 - Altre osservazioni	
Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO	Spila
SEZ 5	PUNTO 5 NON VERIFICABILE X CROLLO DELL'UNITA' E IMPOSSIBILITA' AD AVVICINARSI ED ENTRARE
SEZ 6	PUNTO 6 COLLASSO RETI DI DISTRIBUZIONE NON VERIFICABILE PER CROLLO (VEDI NOTA PRECEDENTE) - PROBABILE -
SEZ 8D	SIRIEVA LA PRESENZA DI CROLLI INCOMBENTI ESTERNI PER I QUALI E' NECESSARIO METTERE TRANSENNARE ALTE AD IMPEDIRE L'ACCESSO ALLE PERSONE RISPETTO A QUANTO GIA' PRESENTE (NASTRO BIANCO/ROSSO)

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

ARCH. GUERNIERI CRISTIANO

ARCH. ZAPPALONI SIMONETTA

Firma

Stampato Simionetta

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

B-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità			
Rischio	Strutturale			Non Strutturale	Esito		
	Strutturale (sez. 3 e 4)	Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)		A	B	C
Basso	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Basso con provvedimenti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Alto	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare la temporanea inagibilità a totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8-D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possano rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GPT).

(2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8-D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPT).

(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approvvigionamento qui richiesto.

(4) Esito E proporre in Sez. 8-D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPT).

(5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8-D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPT).

Sull'accuratezza della visita		Sul rischio		Sul rischio	
1 ☒ Sodo dall'esterno	4 ☐ Non eseguito per:	A ☐ Sopraluogo rifiutato (SR)	B ☐ Riduzione (RI)	C ☐ Demolito (DM)	
2 ☐ Parziale		D ☐ Proprietario non trovato (NT)	E ☐ Altro (AL)		
3 ☐ Completa (S-Z/3)					

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
Provvedimenti di P.I. suggeriti	Provvedimenti di P.I. suggeriti
1 ☐ Massa in opera di cerchiature o tiranti	7 ☐ Rimozione di cerchiature, parapetti, aggetti, ...
2 ☐ Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 ☐ Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 ☐ Riparazione copertura	9 ☐ Transennature e protezione passaggio
4 ☐ Puntellatura di scale	10 ☐ Riparazioni delle reti degli impianti
5 ☐ Rimozione di infornaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11 ☐ IN-ERGOZIONE V.S. DI ACCESSO
6 ☐ Rimozione di tegole, comignoli, canine lumiere, ...	12 ☐

Unità immobiliari inagibili	Unità immobiliari evacuabili	N° persone evacuate
1 ☐	1 ☐	1 ☐

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO

EDIFICIO PARZIALMENTE CROLLATO. INAGIBILE

INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO (CROLLI DA EDIFICI ADIACENTI). SI CONSIGLIA INTERDIZIONE V.E. DI ACCESSO.

Firme

Componenti della squadra di ispezione (stampatello)

CAR. BEVILACQUA

LECC. MALL. ILLUMINATO

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni: strutture verticali-soai)

Strutture verticali		Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
A testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, cotto, ...)		A testitura regolare e di buona qualità (Blocchi: mattoni; pietra squadrata, ...)		1 Totali in c.a.	
Non identificate		Rinforzata		2 Pareti in c.a.	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		3 Totali in acciaio	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		4 Totali/Pareti in legno	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		REGOLARITÀ	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		Non Regolare	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		Regolare	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		A	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		B	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		Forma piana	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		ed elevazione	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		1 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		2 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		Disposizione	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		1 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		2 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		Tamponature	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		1 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		2 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		3 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		4 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		5 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		6 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		7 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		8 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		9 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		10 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		11 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		12 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		13 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		14 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		15 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		16 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		17 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		18 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		19 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		20 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		21 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		22 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		23 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		24 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		25 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		26 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		27 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		28 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		29 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		30 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		31 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		32 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		33 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		34 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		35 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		36 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		37 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		38 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		39 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		40 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		41 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		42 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		43 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		44 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		45 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		46 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		47 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		48 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		49 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		50 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		51 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		52 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		53 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		54 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		55 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		56 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		57 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		58 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		59 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		60 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		61 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		62 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		63 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		64 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		65 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		66 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		67 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		68 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		69 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		70 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		71 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		72 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		73 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		74 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		75 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		76 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		77 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		78 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		79 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		80 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		81 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		82 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		83 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		84 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		85 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		86 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		87 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		88 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		89 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		90 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		91 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		92 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		93 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		94 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		95 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		96 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		97 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		98 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		99 ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		100 ☐	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno (1)				Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	D0 Nullo	Provvedimenti di P.I. eseguiti	Provvedimenti di P.I. eseguiti
Componente strutturale- Danno preesistente	1 Strutture verticali	☐	☐	☐	☐	☐
	2 Solai	☐	☐	☐	☐	☐
	3 Scale	☐	☐	☐	☐	☐
	4 Coperture	☐	☐	☐	☐	☐
	5 Tamponature - Tramezzi	☐	☐	☐	☐	☐
6 Danno preesistente	☐	☐	☐	☐	☐	☐

(1) Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, comporre Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti			
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Trasferimento e protezione passaggi
1 Distacco intonso, rivestimenti, controsoffitti, ...	☒	☐	☐	☐	☐
2 Caduta tegole, comignoli, canine lumiere, ...	☐	☐	☐	☐	☐
3 Caduta cerchioni, parapetti, ...	☐	☐	☐	☐	☐
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	☐	☐	☐	☐	☐
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	☐	☐	☐	☐	☐
6 Danno alla rete elettrica o del gas	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive	
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	
2 Colasse di reti di distribuzione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	
3 Crolli da versanti incombenti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissensi alle fondazioni			
1 ☐ Costa	2 ☐ Pendenza forte	3 ☐ Pendenza leggera	4 ☐ Pendenza	5 ☐ Assenti	6 ☐ Generali del sistema	7 ☐ Assenti	8 ☐ Presistenti